Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 21 / 2021

01.06.2021

L'impressionante ed entusiasmante domenica di Pentecoste fa parte già del passato. Gli impulsi dello Spirito Santo sono però presenti e sono sempre motivo di ripensamento e far cambiamenti.



Mercoledì sono partito per Visp, nel Vallese. Il mio ultimo incontro con la comunità ha avuto luogo ancora nel vecchio locale a Briga. Frattanto sono passati quattro anni e mi rallegro di vedere nel nuovo locale visi conosciuti. Mi sono incontrato con l'anziano di distretto già alla stazione di Thun. Il tragitto attraverso il tunnel del Lötschberg è trascorso in un attimo; in meno di mezz'ora ci si trova nel Vallese. A Spiez è salito anche il vescovo Wihler e così abbiamo trascoro insieme il viaggio fino alla nostra chiesa, dove eravamo già aspettati. È un bel e degno luogo di riunione, dove la comunità ha trovato una nuova patria.

Tutto è stato preparato meravigliosamente e la preparazione cordiale dei presenti per l'incontro con la Trinità divina era ben percepibile. Era una serata particolare per la comunità, dato che è stato consacrato un nuovo sacerdote "indigeno". La gioia era grande.

Ancora una breve chiaccherata e poi ci siamo incamminati a gruppi verso la stazione. A partire da Thun si è fatto silenzioso, tutti erano scesi. Poco dopo mezzanotte, il viaggio è terminato anche per me.

Mi trovo nuovamente nel treno, nel Railjet che mi porta oggi da Zurigo a Linz in Austria. Qui faccio un test antigene per non rischiare la quarantena. Questo fine settimana, noi (l'apostolo Pfützner, il vescovo Jeram ed io) viviamo la riunione dei conducenti e dei conducenti di distretto austriaci . Mi rallegro per questa comunione. Per iniziare è prevista una seduta Zoom con i confermandi. Più tardi, lungo l'Arlberg con le sue curve, la qualità del resoconto si fa a desiderare. La seconda parte del mio resoconto la scriverò domenica pomeriggio quando ritornerò. Ora scrivo ancora la mia parte per la riunione dei conducenti ...

... I giorni a Linz sono passati troppo in fretta. mi trovo sul viaggio di ritorno. Durante il tragitto verso il luogo della riunione mi raggiunge la notizia della farmacia City, la quale dice che il test è negativo. Posso pertanto fare il check-in all'albergo e già si continua. Il vescovo Jeram ed alcuni conducenti sono già arrivati. Sono presi gli ultimi ragguagli per lo svolgimento, poi raggiungo la gioventù. I più giovani (confermandi fino all'età di 22) si riuniscono per la sessione Zoom. L'apostolo, il vescovo ed io ci agganciamo di sorpresa nella discussione e partecipiamo ad un interessante scambio di idee.

È arrivato il sabato e sempre più partecipanti arrivano da tutta l'Austria. Dopo un anno di pazienza è diventato realtà. Dall'ultima riunione, molti sono i nuovi conducenti e pertanto una breve presentazione era di dovere. Poi, viviamo una riunione interessante, costruttiva e motivante, la quale porta molti impulsi per la realizzazione pratica nel compito di conducente. Dopo la cena, ci prepariamo insieme per la domenica con musica, lettura di testi, riflessioni silenziose e scambi.

Questa domenica mattina mi alzo presto, alle ore 9.00 è previsto un servizio divino per i conducenti e alla ore 10.30 per le comunità di Linz e Mauthausen nella nostra chiesa di Linz. Il cinquettare degli uccelli e i raggi di sole mi salutano. È un'atmosfera pacifica. Dopo la colazione, faccio svelto le valigie e parto.

È un'atmosfera speciale poter vivere il servizio divino nella cerchia dei fratelli responsabili delle comunità e dei distretti. Possiamo ricevere una particolare forza e appoggio per questo servizio. I due anziani di distretto Tomusch e Wall valorizzano il servire con pezzi all'organo e al pianoforte. Il tempo è limitato e già i fratelli e le sorelle aspettano l'evento fuori chiesa.

Una stretta di mano virtuale, un abbraccio simile, un breve scambio con fratelli e sorelle che non hanno potuto visitare servizi divini da lungo tempo a causa della salute messa a dura prova, e poi si entra nella sacristia per la preparazione. In breve tempo viviamo il servizio divino con la comunità.

L'apostolo a riposo R. Kainz all'organo e un insieme di violini, chitarra elettrica e pianoforte elettrico hanno dato il tocco musicale al servizio divino. Una sorella legge i testi dei brani mentre il complesso strumentale suona. È una gioia potersi rivedere, dato che ho avuto la possibilità di servire a Linz già due anni or sono.

Ho potuto fare il pieno di forza e di gioia a tutti gli incontri.

Ora si ritorna a casa a Zurigo passando per Salisburgo, Kupfstein, Innsbruck, Ötztal. I prossimi appunti di viaggio appariranno tra due settimane. Da domani prendo una settimana di vacanza.















